PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n° 8 settembre 2016

Approfondimento

Al varo l'Agenzia europea della guardia costiera e di frontiera

A meno di un anno dalla proposta iniziale della Commissione, è stata ufficialmente varata l'Agenzia europea della guardia costiera e di frontiera. L'evento inaugurale si è svolto presso il posto di controllo di frontiera Kapitan Andreevo, alla frontiera esterna bulgara con la Turchia, con una presentazione dei veicoli, delle attrezzature e delle squadre della nuova agenzia. Basandosi sulle strutture di Frontex, l'Agenzia europea della guardia costiera e di frontiera monitorerà attentamente le frontiere esterne dell'UE e collaborerà con gli Stati membri per identificare rapidamente e affrontare eventuali minacce alla sicurezza delle frontiere esterne dell'UE.

Dimitris Avramopoulos, Commissario europeo per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"La data odierna rappresenta una tappa fondamentale nella storia della gestione selle frontiere europee. Da oggi in poi, la frontiera esterna dell'UE di uno Stato membro è la frontiera esterna di tutti gli Stati membri - sul piano sia giuridico che operativo. In meno di un anno abbiamo creato un vero e proprio sistema di guardia di frontiera e costiera europea, traducendo in realtà i principi di solidarietà e responsabilità condivisa tra gli Stati membri e l'Unione. È esattamente la risposta europea di cui abbiamo bisogno per far fronte alle sfide della sicurezza e della migrazione del 21º secolo."*

Il Primo ministro slovacco Robert Fico, presidente di turno del Consiglio dell'UE, ha dichiarato: *"Con il varo della guardia costiera e di frontiera europea abbiamo creato una nuova realtà alle nostre frontiere esterne. Si tratta di un risultato concreto dell'impegno comune assunto nella tabella di marcia di Bratislava, e della dimostrazione pratica dell'unità degli Stati membri. Ci aiuterà a ripristinare Schengen. La Presidenza è determinata a contribuire a rafforzare ulteriormente la guardia costiera e di frontiera europea e a concretizzare gli altri impegni della tabella di marcia."*

Fabrice Leggeri, Direttore esecutivo dell'Agenzia europea della guardia costiera e di frontiera, ha dichiarato: *"Questo è un momento storico e sono molto orgoglioso di vedere Frontex diventare l'Agenzia europea della guardia costiera e di frontiera. La nuova Agenzia è più forte ed equipaggiata meglio per rispondere alle sfide sul piano della migrazione e della sicurezza alle frontiere esterne dell'UE. Il suo mandato è più ampio e l'Agenzia dispone di nuovi poteri che le permettono di agire efficacemente. L'Agenzia effettuerà prove di stress alle frontiere esterne per individuare le vulnerabilità prima che scoppi una crisi. Sarà ora in grado di fornire sostegno operativo ai paesi terzi vicini che chiedono assistenza alla loro frontiera e di scambiare dati di intelligence sulle attività criminali transfrontaliere con le autorità nazionali e le agenzie europee a sostegno delle indagini penali. Svolgerà inoltre un ruolo chiave alle frontiere marittime dell'UE attraverso le sue nuove funzioni di guardia costiera."*

Nell'ambito del nuovo mandato, il ruolo e le attività dell'Agenzia sono stati significativamente estesi. Il personale permanente dell'Agenzia verrà più che raddoppiato e l'Agenzia potrà acquistare attrezzature proprie e destinarle in tempi rapidissimi ad operazioni svolte alle frontiere. Una squadra di riserva rapida di almeno 1 500 guardie di frontiera e un parco di attrezzature tecniche verranno messi a disposizione dell'Agenzia, in modo che non soffra più carenze di personale o attrezzature per le sue operazioni. La guardia costiera e di frontiera europea dovrà ora garantire l'attuazione delle norme dell'Unione in materia di gestione delle frontiere attraverso analisi periodiche del rischio e valutazioni obbligatorie delle vulnerabilità.

La guardia costiera e di frontiera europea fornirà l'anello mancante per rafforzare le frontiere esterne dell'UE, in modo che le persone possano continuare a vivere e circolare liberamente al suo interno - contribuendo a rispettare l'impegno dell'Europa al ripristino del normale funzionamento dello spazio Schengen e all'eliminazione dei controlli temporanei alle frontiere interne entro la fine dell'anno, come indicato dalla Commissione il 4 marzo nella tabella di marcia "Ritorno a Schengen".

FUTURO REMOTO 2016: 7-10 ottobre - Piazza del Plebiscito - Padiglione "Comunico ergo sum".

Anche quest'anno, dopo il successo dell'ultima edizione, svoltasi nella piazza simbolo di Napoli, Piazza del Plebiscito, e che ha visto coinvolta tutta la città con le sue università, i suoi centri di ricerca e i suoi musei, registrando più di 150.000 visitatori, Futuro Remoto vuole riaffermare il suo carattere di vera e propria "Festa della Scienza". La manifestazione si svolge nuovamente in Piazza del Plebiscito, dove si tengono tutti gli appuntamenti del ricchissimo programma con grandi eventi e grandi personalità della scienza e della cultura. In Piazza del Plebiscito è allestito il Villaggio della Scienza con nove padiglioni, ciascuno dedicato a un tema specifico, e da un palco centrale per eventi speciali, spettacoli, science show e dimostrazioni scientifiche. Quest'anno i temi dei padiglioni sono i seguenti: "Terra madre": clima, energia e ambiente - "Corpo e Mente": salute, benessere e stili di vita - "Il futuro del cibo": il cibo di ieri, oggi e domani tra scienza e società, storia e tradizioni - "Smart cities": ricerca, sviluppo sostenibile, diffusione di beni e servizi etici - "Comunico ergo sum": istruzione, comunicazione, new community e digital divide - "Mare nostrum": storia, ricerca, innovazione e Blue economy - "Odissea nello spazio2: dalle frontiere della ricerca aerospaziale, all'infinitamente piccolo e infinitamente grande dell'Universo - "Orizzonti mediterranei": ricerca e sviluppo dei Paesi dell'Africa settentrionale che affacciano sul Mediterraneo, comunità, viaggi e flussi migratori, inclusione sociale - "Quarta rivoluzione industriale": makers, fablab, open lab e fabbriche del futuro. Il CEICC Europe Direct è presente nel padiglione "Comunico ergo sum".

Erasmus Welcome Day - 14 ottobre - Sala della Giunta Comunale.

Il CEICC Europe Direct, in collaborazione l'associazione Erasmus Student Network Napoli e le Università "Federico II", "L'Orientale", "Suor Orsola Benincasa", "Parthenope", organizza l'Erasmus Welcome Day il benvenuto della città ai numerosi studenti partecipanti al Programma Erasmus. Quest'anno la sede prescelta per il saluto dell'Amministrazione comunale ai nuovi arrivati è la Sala Giunta Comunale di Palazzo San Giacomo. La giornata vedrà la partecipazione dei referenti Erasmus delle Università, dell'Agenzia Erasmus + e sopratutto dei giovani studenti testimoni del valore del Programma Erasmus.

"Smart Education & Technology Days 3 Giorni per la Scuola"- 19-21 ottobre - Città della Scienza

Si terrà dal 19 al 21 ottobre, presso Città della Scienza, la mostra-convegno "Smart Education & Technology Days - 3 Giorni per la Scuola" dedicata al mondo della scuola e della formazione. La tre giorni è il principale evento di incontro e riflessione della scuola sul tema della didattica innovativa realizzato in Italia, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e da Città della Scienza, in collaborazione con la Direzione USR per la Campania. Sono previsti eventi, convegni, workshop, seminari, laboratori all'interno di un'ampia area espositiva con la partecipazione di scuole, Istituzioni, Enti di ricerca e formazione, aziende, associazioni degli Insegnanti e dei Dirigenti. Il CEICC - Europe Direct è presente alla 3 giorni con un corner dedicato.

Contatti:

telefono
+390817956535 /40 /41

fax
+390817956543

mail
ceicc@comune.napoli.it

web
www.comune.napoli.it/ceicc

facebook
www.facebook.com/CEICC.Napoli

Europe Caserta Direct ASI

i CENTRI informano

"L'Europa non cade dal cielo" – Caserta 27 ottobre 2016

Riflessioni e dibattito sul futuro dell'Unione e sul processo dei integrazione comunitaria alla luce dei nuovi eventi, in particolare della BREXIT: questo l'obiettivo dell'iniziativa "L'Europa non cade dal cielo", in programma per il giorno 27 ottobre 2016 - ore 10.00, presso l'Aula magna, Seconda Università degli Studi di Napoli - Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet" (Viale Ellittico, 31 - Caserta).

L'iniziativa, promossa ed organizzata dal Centro Europe Direct ASI Caserta, rientra nel ciclo d'incontri "Una Europa, mille risorse", che ha l'obiettivo di approfondire le attività, le azioni e le opportunità di finanziamento dell'UE.

All'evento prenderanno parte in qualità di relatori: Raffaela Pignetti, Presidente Consorzio ASI Caserta; Carlo Marino, Sindaco Città di Caserta; Gianmaria Piccinelli, Direttore Dipartimento Scienze Politiche "Jean Monnet"; Vincenzo Girfatti, Coordinatore Centro EDIC ASI Caserta; Pasquale Iorio, Direttore AISLO Caserta; Diego Lazzarich, Seconda Università degli Studi di Napoli.

Le conclusioni sono affidate al dr. Piervigilio Dastoli, Presidente Consiglio Italiano del Movimento Europeo – CIME.

Modera Gabriella Spina, Area Relazioni Internazionali Centro EDIC ASI Caserta.

Europe Direct ASI Caserta supporta le scuole candidate per "A Scuola di Open Coesione 2016"

Anche quest'anno il centro Europe Direct ASI Caserta aderisce alla quarta edizione di "A Scuola di OpenCoesione [ASOC]", il percorso innovativo di didattica interdisciplinare su open data, data journalism e politiche di coesione nelle scuole secondarie superiori.

L'iniziativa, che nasce in accordo con il Ministero (MIUR) nell'ambito dell'iniziativa di open government sulle politiche di coesione "OpenCoesione" (www.opencoesione.gov.it), è finalizzata a promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio e del ruolo dell'intervento pubblico, anche con l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione.

Le classi che partecipano al progetto "A Scuola di OpenCoesione" sono impegnate nel corso dell'anno scolastico in un percorso didattico guidato dal docente referente che prevede le seguenti attività: monitoraggio civico dei progetti finanziati con le risorse per la coesione attraverso l'apprendimento di tecniche avanzate di ricerca; reperimento, analisi ed elaborazione di dati; utilizzo di tecniche avanzate di comunicazione e storytelling; incontri ed interviste con le istituzioni e i soggetti beneficiari dei finanziamenti oggetto della ricerca scelta; organizzazione di eventi per il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale.

Il centro EDIC ASI Caserta è stato individuato da 10 scuole del territorio, quale organizzazione di supporto nell'implementazione delle attività progettuali. Il Centro EDIC ASI Caserta seguirà gli istituti coinvolti in tale iniziativa, fornendo approfondimenti sui temi delle politiche di coesione, della trasparenza o degli open data.

Contatti:

mail
europedirect@asicaserta.it

web
www.europedirect-asicaserta.it

facebook
EuropeDirectAsiCaserta

NEWS dall'Europa

Unione doganale: in aumento la quantità di merci contraffatte

Secondo i nuovi dati pubblicati dalla Commissione europea, nel corso del 2015 le autorità doganali dell'UE avrebbero sequestrato circa cinque milioni di articoli contraffatti in più rispetto all'anno precedente. Si tratta di un aumento del 15% rispetto al 2014. Oltre 40 milioni di prodotti sospettati di violare i diritti di proprietà intellettuale, per un valore di quasi 650 milioni di euro, sono stati sequestrati alle frontiere esterne dell'UE.
Le sigarette rimangono in testa alla classifica degli articoli più sequestrati (27%), mentre i prodotti di uso quotidiano potenzialmente pericolosi per la salute e la sicurezza dei consumatori, ad esempio alimenti e bevande, prodotti per l'igiene personale, farmaci, giocattoli ed elettrodomestici, rappresentano nel complesso il 25,8% del totale. Il principale paese d'origine dei prodotti contraffatti è ancora una volta la Cina (41%), seguita da Montenegro, Hong Kong, Malaysia e Benin.

Per saperne di più

Nuovo quadro Europass: più visibilità alle competenze e alle qualifiche

La Commissione ha adottato una proposta di revisione della decisione Europass. l'insieme di strumenti e servizi a sostegno della trasparenza delle competenze e delle qualifiche nell'Unione europea. Con questa revisione la Commissione mira a semplificare e adattare questi strumenti all'era digitale e ad aggiungere una nuova funzione basata sui big data per mappare e anticipare la domanda di competenze e le tendenze del mercato del lavoro.
Il nuovo quadro Europass offrirà strumenti intuitivi che consentiranno di definire e comunicare le proprie competenze e qualifiche in tutte le lingue dell'UE. Tra questi figureranno uno strumento online più efficiente per la creazione di CV e profili delle competenze, strumenti di autovalutazione gratuiti per la valutazione delle proprie competenze, informazioni personalizzate sulle opportunità di apprendimento in Europa, informazioni e sostegno per il riconoscimento delle proprie qualifiche e analisi del fabbisogno di competenze nel mercato del lavoro. La revisione è parte della nuova agenda per le competenze per l'Europa, presentata il 10 giugno 2016.

Per saperne di più

Registro per la trasparenza per tutte le istituzioni dell'UE

La Commissione ha proposto un accordo interistituzionale, che porrà in essere un sistema solido per garantire la trasparenza delle attività di lobbismo, sulla base dell'attuale registro per la trasparenza volontario del Parlamento e della Commissione. La Commissione propone che, per la prima volta, tutte e tre le istituzioni, compreso il Consiglio, siano soggette alle stesse norme minime. In base a tali proposte, gli incontri con i responsabili politici delle tre istituzioni sarebbero subordinati alla previa iscrizione nel registro per la trasparenza. Da quando la Commissione ha introdotto questa regola per le sue interazioni con i rappresentanti di interessi nel novembre 2014, le nuove iscrizioni nel registro già esistente sono state circa 4000.

Per saperne di più

Politica di coesione: principali risultati degli investimenti 2007-2013

La Commissione europea ha pubblicato i risultati di una valutazione indipendente degli investimenti effettuati dall'UE nel periodo 2007-2013, con relazioni specifiche per ciascuno Stato membro. Un milione di posti di lavoro creati, corrispondenti a un terzo della creazione netta complessiva di posti di lavoro nell'UE nel periodo in esame, e 2,74 EUR supplementari di PIL per ogni euro investito proveniente dai fondi della politica di coesione, pari a un rendimento stimato di 1 000 miliardi di EUR di PIL aggiuntivo entro il 2023: questi i principali risultati della valutazione per il periodo 2007-2013. Nell'ambito della politica di coesione 2007-2013 sono stati investiti 346,5 miliardi di EUR. Questa valutazione garantisce una maggiore trasparenza e responsabilità ma permette anche di apprendere dall'esperienza, in quanto fornirà insegnamenti per migliorare la politica di coesione sia nell'attuale periodo di programmazione che in quelli successivi. Per garantire l'indipendenza, la valutazione è stata eseguita da esperti esterni. La valutazione è stata suddivisa in 14 "pacchetti di lavoro" tematici. Per questa valutazione sono stati intervistati oltre 3 000 beneficiari e 1 000 addetti delle autorità di gestione; 530 soggetti interessati hanno partecipato a 10 seminari, 80 organizzazioni hanno partecipato a una consultazione online.

Per saperne di più

In vigore l'accordo di Parigi sul clima

Con l' approvazione da parte del Parlamento europeo della ratifica dell'accordo di Parigi - alla presenza del Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker, del Segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon e della Presidente della COP 21 Ségolène Royal - l'ultimo ostacolo è stato rimosso. Il processo politico per la ratifica dell'accordo di Parigi da parte dell'Unione europea è concluso. Ad oggi, 62 parti contraenti, responsabili di quasi il 52% delle emissioni totali, hanno ratificato l'accordo di Parigi. L'accordo entrerà in vigore 30 giorni dopo la sua ratifica da parte di almeno 55 parti che rappresentano almeno il 55% delle emissioni totali. La ratifica e il deposito da parte dell'UE segnano il raggiungimento della soglia del 55% delle emissioni, consentendo così l'entrata in vigore dell'accordo. L'UE, che ha svolto un ruolo decisivo nella creazione dell'ambiziosa coalizione che ha reso possibile l'adozione dell'accordo di Parigi lo scorso dicembre, è un leader mondiale in materia di azione per il clima. La Commissione europea ha già presentato le proposte legislative per rispettare l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni dell'Unione europea di almeno il 40% entro il 2030.

Il Presidente Jean-Claude Juncker ha dichiarato: "Oggi l'Unione europea è passata, in materia di clima, dall'ambizione all'azione. L'accordo di Parigi è il primo del suo genere e non sarebbe stato possibile raggiungerlo senza l'Unione europea. Oggi continuiamo a dar prova di leadership e a dimostrare che, insieme, l'Unione europea può conseguire risultati."

Il Vicepresidente per l'Unione dell'energia Maroš Šefčovič ha dichiarato: "Il Parlamento europeo ha ascoltato la voce dei suoi cittadini. L'Unione europea sta già attuando gli impegni assunti con l'accordo di Parigi, ma la rapida ratifica odierna dà il via all'attuazione dell'accordo nel resto del mondo."

Il Commissario per l'Azione per il clima e l'energia Miguel Arias Cañete ha dichiarato: "Il nostro compito collettivo è concretizzare gli impegni assunti. E in questo senso l'Europa è all'avanguardia. Possediamo le politiche e gli strumenti per realizzare gli obiettivi che ci siamo prefissi, guidare a transizione globale verso l'energia pulita e modernizzare la nostra economia. Il mondo sta cambiando e l'Europa ha un ruolo guida, fiduciosa e orgogliosa di dirigere i lavori per far fronte ai cambiamenti climatici."

Con approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio può adottare formalmente la decisione. Parallelamente gli Stati membri dell'UE ratificheranno l'accordo di Parigi individualmente, in conformità delle rispettive procedure parlamentari.

MONDO giovani

Nuovo Quadro Europass: rendere più visibili competenze e qualifiche nell'UE

La Commissione europea ha adottato una proposta per rivedere e aggiornare il quadro Europass. L' Europass è un insieme di strumenti e servizi a supporto della trasparenza delle competenze e le qualifiche in tutto il territorio dell'UE. Con questa revisione si intende semplificare e modernizzare questi strumenti per l'era digitale e aggiungere un'ulteriore funzione che utilizzi i dati per individuare e anticipare le tendenze del mercato del lavoro e le competenze richieste.
Tra le novità proposte:
- strumento online aggiornato per la creazione di CV e profili,
- strumenti di auto valutazione delle competenze,
- informazioni personalizzate sulle opportunità di apprendimento in tutta Europa,
- informazioni e sostegno per il riconoscimento delle proprie qualifiche,
-sistema di intelligence del mercato del lavoro per individuare le competenze più richieste e dove.
Il nuovo Quadro Europass rimarrà inoltre in collegamento con altri strumenti e servizi UE legati ai sistemi di lavoro, formazione e istruzione, quali il portale sulla mobilità lavorativa EURES, permettendo uno scambio più facile di informazioni e servizi più accessibili agli utenti. I centri di supporto nazionali continueranno ad offrire consulenza individuale per aiutare ad orientarsi nel panorama delle competenze e le qualifiche.

Per saperne di più

Consultazione pubblica: Carta Europea sulla Qualità della Mobilità per l'Apprendimento nel settore della gioventù

La mobilità per l'apprendimento è diventato uno strumento pedagogico sempre più utilizzato nei contesti formali e non formali, di conseguenza anche il tema della qualità dell'esperienza. Con un mandato da parte del Gruppo Direttivo della Piattaforma Europea sulla Mobilità nell'Apprendimento (EPLM), lo staff del partenariato tra Consiglio d'Europa e Commissione Europea nel settore giovanile ha lanciato una consultazione per la Carta Europea sulla Qualità della Mobilità per l'Apprendimento nel settore della gioventù.La consultazione è rivolta ai giovani che hanno partecipato in attività di mobilità per l'apprendimento (scambi giovanili, SVE, placements, soggiorni scolastici), operatori nel settore della mobilità per l'apprendimento (responsabili dei progetti e animatori giovanili), agenzie nazionali Erasmus+, ricercatori e decisori politici.
La consultazione rimarrà aperta fino al 10 Novembre 2016.

Per saperne di più

Adottata la Raccomandazione sull'Accesso dei Giovani ai Diritti

Lo scorso 28 settembre i Ministri del Consiglio d'Europa hanno adottato la Raccomandazione CM/Rec(2016-2017) sull'Accesso dei Giovani ai Diritti. La Raccomandazione sottolinea che l'accesso implica inevitabilmente che i giovani, le organizzazioni e gli operatori giovanili conoscano i diritti di cui poter usufruire e sappiano come comportarsi nel caso in cui questi diritti vengano violati. La Raccomandazione invita, dunque, gli Stati membri dell'Unione a promuovere o sviluppare politiche giovanili che favoriscano il più possibile l'accesso dei giovani ai loro diritti.In tal senso, gli Stati membri devono prendere in considerazione una serie di misure specifiche per facilitare l'accesso ai diritti da parte dei giovani ed incoraggiare le autorità locali e regionali a fare lo stesso. Le misure devono essere incentrate sulle seguenti aree: accesso all'istruzione; autonomia e inclusione sociale dei giovani; mobilità dei giovani; cittadinanza attiva, democrazia e partecipazione; vivere insieme nelle diverse società; accesso all'informazione e la tutela; accesso ai servizi sanitari.

Per saperne di più

MONDO giovani

Appello per una nuova Europa!

Il Forum Europeo dei Giovani unitamente a 177 organizzazioni della società civile e sindacati europei e nazionali, ha lanciato un appello comune per una nuova Europa per tutti. In questo momento storico cruciale, i leader europei sono chiamati a coinvolgere i loro cittadini, e in particolare i giovani, nelle decisioni importanti sul futuro dell'Europa.
I firmatari dell'appello credono che la crisi attuale metta in luce l'esigenza urgente di riflettere su alcune domande chiave: in che modo possiamo fare in modo che il progetto europeo recuperi la sua promessa di pace, democrazia e solidarietà? In che modo l'Europa può funzionare per i suoi cittadini?
Troppe persone in tutta Europa sono insoddisfatte e disilluse riguardo l'Unione Europea e si sentono lontane dalle istituzioni e dalla politica. Vi sono tuttavia gruppi di politici, sindacati, gruppi civili e ONG impegnati, pronti a scendere in campo e lavorare per un'Europa rinnovata. Insieme è possibile ripensare un'Europa che sia inclusiva, aperta, giusta, sostenibile, a favore di tutti indipendentemente da età, status sociale e nazione di origine.

Per saperne di più

1-31 Ottobre 2016: Campagna Eurodesk Time to Move

Eurodesk organizza in tutto il territorio dell'Unione la campagna "Time to Move" .
La campagna offrirà per la terza volta consecutiva una vasta gamma di eventi sulle opportunità internazionali; le attività variano da sessioni informative con stand in cui trovare pubblicazioni e gadgets, a concerti, eventi online e on-site che presenteranno ai giovani i programmi europei su studio, volontariato e tirocini all'estero. Il sito della campagna timetomove.info comprende una mappa interattiva con tutte le iniziative. A seconda dell'attività, può essere richiesta una pre-registrazione.

Per saperne di più

31 Ottobre - 4 Dicembre 2016: Massive Open Online Course (MOOC) su ERASMUS+

Il Massive Open Online Course, corso online gratuito, su Erasmus+ Opportunità di Finanziamento per i Giovani, offrirà una conoscenza e una comprensione base su come utilizzare le diverse opportunità di finanziamento, rispondendo ai requisiti per gli scambi giovanili internazionali, il servizio volontario europeo, la mobilità degli animatori giovanili, e i progetti di dialogo strutturato finanziati attraverso il programma Erasmus+ Gioventù in Azione.
I partecipanti inoltre apprenderanno come iniziare a sviluppare uno scambio giovanile, progetti di volontariato e attività di formazione degli operatori giovanili. Avranno a disposizione esempi di buone prassi, suggerimenti e consigli per implementare progetti di qualità, e avranno l'opportunità di creare contatti e fare rete con gli altri partecipanti.
Il corso è organizzato da SALTO-YOUTH Participation Resource Centre e dalle Agenzie nazionali Erasmus+ Gioventù in Azione di: Ungheria, Italia, Islanda, Croazia, Slovacchia, Polonia.
E' necessaria la registrazione.

Per saperne di più

SCADENZE

Agente contrattuale Financial Officer presso Agenzie esecutive
Scadenza per presentare domanda: nessuna
PER SAPERNE DI PIU'

Agente contrattuale Project/Programme officer presso Agenzie esecutive
Scadenza per presentare domanda: nessuna
PER SAPERNE DI PIU'

Agente contrattuale presso (COM) Commissione europea
Scadenza per presentare domanda: nessuna
PER SAPERNE DI PIU'

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:
Centro Europe Direct Napoli/CEICC
Centro Europe Direct ASI Caserta.

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione:
Servizio Comunicazione Istituzionale e Gestione dell'Immagine dell'Ente del Comune di Napoli